IVG

Taglio Tari: fino al 33% in meno per i commercianti di Millesimo

di **Redazione**
23 Ottobre 2020 – 17:14

Millesimo. Mentre a Varazze e Celle Ligure i commercianti accendono la polemica sulla Tari, il Comune di Millesimo annuncia le novità sulla tassa dei rifiuti 2020, tra cui proprio la riduzione per le attività commerciali.

“I locali pubblici che scelgono di non installare slot machines avranno uno sconto del 25% sulla parte variabile del tributo – spiega il vice sindaco Francesco Garofano in un video messaggio – Inoltre sono state inserite tre aliquote di riduzione per utenze non domestiche che sono state chiuse durante il lockdown. Nello specifico, per le attività chiuse fino a giugno, la riduzione della parte fissa e parte variabile sarà pari al 33%, mentre per quelle che hanno sospeso l’esercizio durante il trimestre di marzo, aprile e maggio del 25% e le attività che sono rimaste aperte, ma hanno subito un calo del lavoro sarà applicata una riduzione del 15% “

“Una misura importante per tutte le attività produttive e commerciali del nostro territorio – prosegue Garafano – portata avanti per fare cosa gradita e utile a chi lavora e scegli di investire nel Comune di Millesimo”.

Per quanto riguarda invece le utenze domestiche, le tariffe saranno le stesse del 2019, ma ci sarà una novità, “quest’anno si potrà pagare in tre rate anziché 2: la prima con scadenza il 15 novembre, la seconda il 31 dicembre e la terza il 31 gennaio 2021. Per chi volesse

pagare in un’unica in un’unica soluzione, dovrà farlo entro la fine dell’anno” chiarisce il vice sindaco.

“Anche in questo caso l’amministrazione è voluta venire incontro alla popolazione in questo periodo difficile, riteniamo possa essere importante per tutti i cittadini”.

Garofano poi annuncia: “Dal prossimo anno ci saranno dei cambiamenti dal punto di vista del conferimento dei rifiuti, di cui avrete al più presto aggiornamenti dal sindaco. Vi invitiamo a fare il più possibile la raccolta differenziata, importante per l’ambiente ma anche per le tariffe” conclude con un appello.